

**TERZO VALICO
E GRONDA, PARTE
LA 'RIVALUTAZIONE'***Massimo Minella*

Tav e Terzo valico? Il punto di caduta è dentro il contratto di governo: tutte le opere verranno sottoposte a un'attenta valutazione del rapporto tra costi e benefici, verificandone la sostenibilità economica e ambientale. È il metodo migliore per iniziare a far bene». Così il neoministro dei Trasporti Danilo Toninelli.

*pagina VI***Le infrastrutture**

Valico e Gronda, nuova valutazione

Il neoministro Toninelli: "Costi e benefici, sostenibilità ambientale ed economica. Poi decideremo"**MASSIMO MINELLA**

«Tav e Terzo valico? Il punto di caduta è dentro il contratto di governo: tutte le opere verranno sottoposte a un'attenta valutazione del rapporto tra costi e benefici, verificandone la sostenibilità economica e ambientale. È il metodo migliore per iniziare a far bene». Così il neoministro dei Trasporti e delle Infrastrutture Danilo Toninelli, Movimento Cinque Stelle, sul tema della grandi opere. Una posizione che conferma l'intenzione del successore di Graziano Delrio di procedere con la massima cautela su uno dei punti più delicati dell'alleanza fra Cinque Stelle e Lega. Mentre infatti quest'ultima ribadisce la necessità di procedere con il piano già fissato, il Movimento ha chiesto tempo per una revisione generale del programma. Si procederà appunto valutando opera per opera, tenendo ovviamente conto anche di tutto quanto finora realiz-

zato.

Non dovrebbe quindi andare incontro a ostacoli il Terzo Valico, già realizzato al trenta per cento e che occupa in una ventina di cantieri aperti oltre mille persone. Non è però soltanto la percentuale di quanto realizzato a decidere favorevolmente per la prosecuzione del Terzo Valico. L'impiego della modalità ferroviaria, alternativa a una gomma sempre più congestionata, è tema caro al Movimento che, non a caso, ha chiesto di procedere rapidamente anche su altre opere ferroviarie liguri, dal nodo di Genova fino alla Pontremolese. Quanto al Terzo Valico sarà comunque sottoposto come tutte le altre opere a una nuova valutazione e si interverrà sul rafforzamento del collegamento con i territori, vale a dire le interconnessioni con i porti di Genova e Savona, in particolare l'ultimo miglio, e con il quadruplicamento della Tortona-Voghera.

Discorso differente per la Gron-

da. E non solo perché qui si parla di autostrada e non di ferrovia. In questo caso, infatti, sotto valutazione c'è un'opera che deve ancora partire. I primi cantieri propedeutici all'intervento sulle gallerie è stato fissato per la fine del 2018. È altrettanto vero che dal punto di vista amministrativo e burocratico l'iter è sostanzialmente concluso e lo schema finanziario è già stato approvato dal governo italiano e dall'Unione Europea. Imporre uno stop a questo punto vorrebbe dire andare incontro a un lunghissimo contenzioso legale con il concessionario, Autostrade per l'Italia. Ma, come si diceva prima, sarà necessaria una nuova valutazione sul doppio binario tecnico e politico.

C'è ancora una grande opera che interessa da vicino Genova e la Liguria e riguarda la nuova diga foranea del porto di Sampierdarena, da realizzare a 500 metri da quella attuale per garantire maggiore sicurezza nei movimenti delle gran-



Anche la diga all'esame dell'esecutivo. Allarme del Pd. Paita: "Dal premier non una parola, sono terrorizzata"

di navi in entrata e in uscita dal porto che, in assenza di diga, sarebbero costrette ad attraccare in altri scali. Qui siamo addirittura all'avvio della fase progettuale, ma è difficile pensare che si voglia imporre un colpo di freno a un'opera vitale, non solo per lo scalo, ma per tutto il territorio.

In attesa dei passi del governo si registrano però già le prime posizioni critiche sul tema. «Dopo la replica di Conte su infrastrutture non sono preoccupata ma terrorizzata – dice Lella Paita, parlamentare Pd – Nel discorso di Conte non una parola sulle infrastrutture e lo sviluppo della portualità italiana. Ciò dimostra l'assenza di visione e rischia di condannare il nostro Paese e in particolare la regioni portuali tra le quali la Liguria all'isolamento e al declino. Daremo battaglia durissima su questi temi perché la modernizzazione del Paese vada avanti»,

© RIPRODUZIONE RISERVATA

